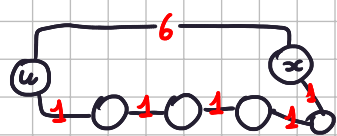


Esercizio 1. (max 5) Per un grafo  $G$  non diretto e connesso con pesi  $w(e)$  sugli archi, abbiamo calcolato il albero di copertura di peso minimo (MST)  $T_1$  e l'albero dei cammini minimi  $T_2$  con radice  $u$  tramite l'algoritmo di Dijkstra. Si consideri ora il grafo con pesi nuovi incrementando il costo di ciascun arco di  $G$  per 1 - quindi  $w'(e) = w(e) + 1$  per ogni arco  $e$ . Dimostrare o confutare ciascuna delle seguenti affermazioni:

- a)  $T_1$  è un albero di copertura minimo anche per il grafo  $G$  con pesi  $w'(e)$ .
- b)  $T_2$  è un albero dei cammini minimi con sorgente il nodo  $u$  anche per il grafo  $G$  con pesi  $w'(e)$ .

a) Supponiamo che  $T_1$  sia cambiato, cio' significa che un arco ne ha sostituito 1, sia  $e_0$  l'arco sostituito e  $e_n$  l'arco aggiunto. Se li considerassimo entrambi, si creerebbe un ciclo  $C = \{e_0, e_1, e_2, \dots, e_n, e_n\}$ , sappiamo che  $w(e_0) < w(e_n) \Rightarrow w'(e_0) < w'(e_n)$ , ma quindi  $w'(C \setminus \{e_0\}) > w'(C \setminus \{e_n\})$ , allora nel MST non ha senso considerare  $e_n \Rightarrow T_1$  non cambia.

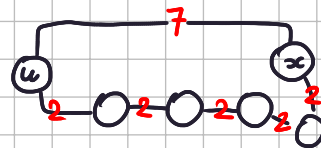
b) Falso, e' smentito dal seguente controesempio



$$\text{dist}(u, x) = 5$$

$$(u, x) \notin T_2$$

Nuovi pesi  $\Rightarrow$



$$\text{dist}(u, x) = 7$$

$$(u, x) \in T_2$$

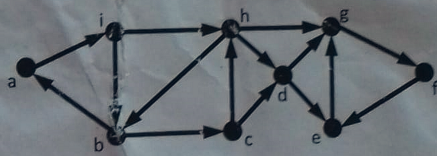
Esercizio 2. (max 5) Dare lo pseudo-codice di un algoritmo che preso in input il vettore dei padri  $P$  di un albero  $T$  con radice  $x$  e due vertici  $u$  e  $v$ , trova la distanza tra  $u$  e  $v$  in  $T$ . L'algoritmo deve avere complessità  $O(n)$ .

La distanza fra  $u$  e  $v$  e' uguale alla somma delle loro distanze dal primo antenato comune.

```

Es2( P: array lungo n, u: nodo, v: nodo ) {
    ca: int // common ancestor
    uA[n] = {1, 1, ..., 1} // antenati di u
    i = u
    d = 0
    while(P[i] != i) { // trovo gli antenati di u
        uA[i] = d // distanza fra u e l'antenato
        d++
        i = P[i]
    }
    d = 0
    i = v
    while(P[i] != i) { // visalgo antenati di v
        if(uA[i] != -1) {
            ca = i // trovo il primo ant. di v in comune con u
            break
        }
    }
    d++
    i = P[i]
}
return uA[ca] + d // d = dist(v, ca) e uA[ca] = dist(u, ca)
    
```

**Esercizio 4. (max 5)** Applicando l'algoritmo di Tarjan (l'algoritmo visto in lezione per trovare i componenti fortemente connessi in un grafo diretto) al grafo nella figura qui sotto, partendo dal nodo (a), determinare le componenti fortemente connesse numerandole nell'ordine in cui sono trovate dall'algoritmo e per ognuna indicare la sua c-root.



**Esercizio 5 (max 8)** Dato monete con valore 1, 5, 10, 25, dare il pseudocodice per un algoritmo greedy che da il resto per un valore **N** preso in input usando il minimo numero di monete. Dare la dimostrazione della correttezza dell'algoritmo.